Anno XII N. 200 — Udine, Sabato 7 Settembre 1889 — Abbonamento postale.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 28
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

La biscia e il ciarlatano

Nella loro malvagità, i governi che da parecchie decine di anni si sono succeduti al reggimento delle sorti d'Italia furono anche ciarlatani, e come tali si nutrirono in seno la biscia del radicalismo demagogo; alla mala striscia sacrificarono sempre l'onore e l'utile patrio, e ancora per ammansarla le diedero in pasto nelle bramose canne l'offa di prete e di cattolico: contro i cosidetti *clericali* suprema, inappellabile, indiscutibile condanna era l'appellativo di nemici della patria, di partito antinazionale.

Ai radicali demagoghi il governo si opponeva alle volte per ragioni di opportunità e di convenienza, ma spesso se ne serviva nella sua guerra e nella sua oppressione violenta contro i *clericali*; e per quanto i demagoghi ne facessero di grosse e compromettenti, sempre in fin dei conti si chiudeva un occhio perchè erano, si diceva, un partito nell'orbita della *nazionalità*.

Ma anche di questa gherminella degli oppressori d'Italia il tempo ha fatto ragione; e finalmente anche il governo prepotente e massonico che tanto ci pesa addosso è stato obbligato a smascherare il tristo giuoco; e vi è stato indotto suo malgrado e con sua vergogna pel fatto appunto di quei demagoghi ai quali serbava tante sue simpatie a nostro danno.

Il partito dello straniero, il partito antinazionale eravamo, fino a pochi giorni or sono, noi *clericali*, e ciò faceva buon giuoco alla retorica liberale, era il luogo comune al quale si ricorreva sempre per colmarci di ingiurie, di insulti, di soprusi; esclusivamente per noi era stato coniato il titolo di un reato di genere nuovo: quello di *lesa patria*; in odio nostro inique sentenze si perpetravano più volte.

Ma dell'indegna e vile calunnia, il tempo ha pur cominciato a far giustizia; e lasciando andare che rei di *lesa patria* fra gli altri sono coloro che la disonorano e la trascinano all'abisso, e questi cotali sono i settarii framassoni governanti, passati, presenti e futuri, se pur una esplosione solenne di giustizia popolare non farà presto *tabula rasa* di tanti ciaitroni, i pagnottisti del potere si sono finalmente accorti che *i nemici della patria* sono nelle file del partito liberale più avanzato; ma se ne sono accorti solamente adesso perchè dal nuovo indirizzo preso dalla demagogia veggono compromessa la durata della loro permanenza alla greppia dello Stato.

La *Riforma*, organo del calunniatore e insultatore emerito della gente onesta in genere e dei cattolici in ispecie, denunzia alla pubblica esecrazione i demagoghi italiani testè recatisi in Francia come partitanti dello straniero, *come nemici della patria*; unicamente perchè guastano i calcoli del suo principale.

Ma, forsechè, se il Crispi non fosse al potere, non sarebbe egli tra i demagoghi che si recano in Francia a scambiare coi fratelli d'oltre alpi le loro speranze, i loro disegni, i loro intendimenti?

Egli ormai è *pervenuto*, adoperando questi stessi *mezzi* iniqui, bassi, antipatriottici che egli fa dalla sua pettegola rimproverare ad altri; e dunque perchè fare il pudibondo, lo scandolezzato, il puro?

Eh! via; commedie che non ingannano nessuno.

A nulla vale che la giudaica *Riforma* si scagli a tutta oltranza contro i radicali d'Italia che vanno mendicando in Francia l'intervento repubblicano straniero.

«Questi demagoghi, scrive il *Cittadino* di Genova, non fanno che la scimmia al governo che li fa fulminare dai suoi prezzolati giornali.

Il governo non ha ricorso ad alleanze collo straniero *monarchico*, *tedesco*?

I radicali ricorrono allo straniero repubblicano francese; e in questo dimostrano più intelligenza, più tatto e più onestà politica che il Crispi, poichè questi pur di aggraffiare e sfruttare il potere e saziare le sue ambizioni e cupidigie, da cospiratore repubblicano si fece monarchico e si intese con monarchici; quegli altri rivolgendosi ai repubblicani restano almeno quelli che furono.

Intanto questo strombazzato liberalismo dei parassiti dell'Italia moderna, a che cosa si riduce?

Ad essere sempre nè più nè meno che lo schiavo dello straniero.

Infatti il liberalismo monarchico, per interesse, appartiene al partito dello straniero tedesco; il liberalismo repubblicano per simpatia appartiene al partito dello straniero francese.

In ultima analisi di vero partito nazionale non restiamo che noi, i quali pur rispettando ogni esigenza politica del momento, non vorremmo asservirci nè al dispotismo dell'autocrazia germanica, nè alla sfrenatezza della demagogia francese; il vero partito italiano siamo noi i quali anelliamo alla libertà del Papa, del vero e grande italiano che non piega mai indecorosamente sua costa alle esigenze, alle improntitudini di uno straniero qualsiasi.

La stampa cattolica in Germania

Nel Congresso cattolico di Bochum, il 28 agosto si trattò anche della missione della stampa cattolica e dei mezzi di promuoverla. L'abate Klaggel, curato di Sematke, pronunziò nobili parole, che noi riproduciamo ad incoraggiamento di quanti con noi dividono il faticoso apostolato. Accennato che la stampa cattolica in Germania risale al 1845 e che presentemente conta 101 organi, proseguì:

«Secondo l'intenzione del Papa, la stampa cattolica dovrà prima di tutto difendere la Chiesa; noi possiamo affermare che la nostra stampa cattolica non ha mai mancato a questo compito. E' ai valorosi uomini del Centro ed alla stampa cattolica che dobbiamo l'abolizione parziale della legislazione politica ecclesiastica del *Kulturkampf*. Ma non dimentichiamo che siamo ancora oggidì in un *Kulturkampf* latente, e che la stampa cattolica deve fare la sentinella. Tocca a lei di gridare fino a che l'ultimo Tedesco in materia religiosa non abbia varcato le porte della patria; ad essa tocca vigilare alla paternità nelle scuole; ad essa dare sulle dita ai cosacchi ufficiosi della stampa, quando vogliono portare il disordine nel campo religioso.

«Sì, la nostra stampa cattolica difende la Monarchia per grazia di Dio e per libertà del popolo; è dessa che si consacra a cristianizzare il capitale ed il lavoro per la soluzione della questione sociale. Il dovere del popolo cattolico è di aiutare questa stampa associandovisi: in tal modo troncherà presto lo scandalo introdotto da una stampa vergognosa ed aiuterà a cacciare dai nostri focolari quella stampa illustrata tanto preferita dalle donne. Sostenete prima di tutto la *Germania* di Berlino, il principale organo del Centro, perchè non sia costretta a fare anticamera presso conti su di lei, anche nel palazzo imperiale. Ma appoggiate anche tutti gli altri organi cattolici e tedeschi e stranieri, e voi avrete ben meritato della causa cattolica.»

Per l'applicazione del Codice Penale

La Commissione pel coordinamento del nuovo Codice penale, che andrà in vigore col 1° gennaio prossimo, ha stabilito le seguenti modificazioni sulla procedura penale circa alla competenza:

I Tribunali conosceranno delle cause non eccedenti i *cinque anni* di reclusione;

Ai Pretori la competenza si estenderà a *sei mesi* di reclusione e lire 2000 di multa;

Tutti i reati di stampa e politici rimarranno di esclusiva competenza della Corte d'Assise; e alla Sezione d'accusa è vietata la *correzionalizzazione* dei reati di competenza superiore.

Queste modificazioni devono essere sottoposte alla approvazione della Commissione parlamentare.

DISCORDIE MASSONICHE

La smentita del gran papasso massonico d'Italia, l'ebreo Lemmi, ha provocato questa controsmentita, che viene da Palermo:

«Il gran maestro della massoneria, Adriano Lemmi, dimentica il Congresso massonico tenuto nel maggio scorso a Palermo, nel quale gli intervenuti, rappresentanti di numerose loggie, proclamarono una federazione massonica italiana di loggie indipendenti. Tale federazione, sparsa in ogni regione italiana, ha come potenza chiesto il riconoscimento alle grandi potenze estere, senza mettersi in subordinazione. Cessi quindi Lemmi dall'abbaiare alla luna, perchè effettivamente la federazione si rivolse ai grandi Orienti esteri per il riconoscimento e non per altro.

«Ignazio Sinigagliesi
«*presidente del Consiglio federale.*»

---

19 APPENDICE

L'EREDITIERA DEGLI AYGARTH

— Sono sul punto di fare la più crudele perdita che mi possa colpire.

— Che cosa volete dire?

— Vi domando che scopo avevate nell'avvertirmi di diffidare di Filippo... Imperciocchè voi sapete che Filippo ha avvelenato Tom.

— Voi sapete questo!

— Sì, e fa d'uopo ora salvare Carlotta.

— Carlotta! anch'essa...

— Essa è morente!

Vi fu un momento di silenzio.

Valentino cadde su una sedia fissando gli occhi vitrei in volto a Giorgio dal quale aspettava parole di vita o di morte.

Giorgio mormorava quasi parlasse a se stesso:

— Glielo dicevo nel suo gabinetto che egli meditava una nuova scelleraggine!

Valentino si scosse:

— Non perdiamo tempo, signor Giorgio... io devo correre dal dottor Burkhan il quale deve farmi avere un abboccamento col dottor Jedd.

— E per che fare?

— Per portarlo con me ad Hastings da Filippo.

— E' appunto ciò che non bisogna fare.

— Perchè?

— Perchè il dottor Jedd non potrà dirvi nulla di nuovo, perchè voi siete già certo e convinto che Carlotta è avvelenata; e la sua presenza non servirebbe che a trarre Filippo a determinazioni disperate.

Quello che invece bisogna fare è di trar fuori di quella casa Carlotta.

— Voi non sapete a qual punto essa sia debole. Temo sia impossibile trasportarla altrove.

— Ogni cosa è preferibile piuttosto che il soggiorno di lei in quella casa, che equivarrebbe ad una morte certa.

— Ma vostro fratello si opporrà certamente a questo.

— Ma bisogna prima di tutto trovare il mezzo di allontanare lui da quel luogo e per far questo bisogna che io gli spedisca un telegramma riguardante affari di borsa e richiamarlo così a Londra; frattanto voi porterete Carlotta a San Leonardo ove la terrete nascosta in un albergo finchè essa abbia ripreso forze bastanti per trasportarla a Londra. Ora bisogna pensare ad altro. Se mio fratello ha fatto fare a Carlotta un testamento, bisogna, in caso di catastrofe, provvedere anche a questo. Venite con me ai Doctor's-Commons.

— A che fare?

— Per ottenere una licenza speciale pel vostro matrimonio con Carlotta; se essa avesse fatto un testamento, col matrimonio resta infirmato.

— Ma il ritardo....

— Non ci occorre che una mezz'ora, uscirono in gran fretta, salirono in carrozza e cammin facendo, Giorgio diceva a Valentino:

— Colla vostra licenza in tasca voi andrete alla più prossima chiesa, farete fare gli annunzi, e appena Carlotta potrà uscire e reggersi la sposerete.

Intanto erano giunti all'ufficio e ne uscivano colla dispensa occorrente per attuare il progetto di Giorgio.

La carrozza poi lo portò di carriera presso il dottor Jedd dove trovò il dottor Burkhan pallido ed inquieto e l'attendeva con grande ansietà.

Comparve il dottor Jedd.

— Sarete voi pronto a recarvi a Barrow?

— Sì; il vostro amico dottor Burkhan mi ha deciso quantunque un viaggio sia per me un grave disturbo.

— Si tratta di una cosa di vita e di morte.

— Lo credo; ma ho altri sei casi attualmente per le mani ove si tratta pure di vita o di morte; ma ad ogni modo ho promesso e non mi ritiro... alle cinque prenderò l'espresso per San Leonardo.

— Il ritardo è ben lungo.

— Ma non ne posso a meno. Arrivederci signore all'ora fissata.

Ciò detto rientrò nel suo gabinetto di consultazioni.

Burkhan e Valentino uscirono, e si separarono per rivedersi alle cinque.

Valentino entrò in una chiesa, si diresse alla sacristia e fece le pratiche per gli annunzi del suo matrimonio senzadochè ve lo aveva indirizzato Giorgio.

Erano le tre; gli rimanevano ancora due ore prima della partenza per San Leonardo.

(*Continua*).

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
Vedi avviso in quarta pagina.

Un reduce dell'Africa

Lettere giunte dall' Harrar recano la notizia esservi arrivato Andreoni, svizzero che si sapeva essere in Abissinia ma di cui mancavano nuove da vari anni. Egli partì *colla missione Bianchi* nel 1883: rimase poscia col conte Salimbeni nel Goggiam, occupato a fare un ponte per conto di re Tekla Aimanot. Compiuto il ponte, Salimbeni rimpatriò e Andreoni rimase nel Goggiam, nè più si sentì parlare di lui. Durante gli ultimi avvenimenti dell'Abissinia è arrivato in Harrar in compagnia di Ghioghis, greco, stabilito forse da 30 anni colà, dove ha il grado di Barambaras, e che ora viene alla costa incaricato dal re Tekla Aimanot per diverse compere.

L'amico Josef, lo scioano

Tutti sanno che la Missione Sciona portata in trionfo a traverso l'Italia *per uso e consumo* di D. Ciccio l'africano, è accompagnata da un interprete certo Josef, o Giuseppe, un furbo di tre cotte, perpetualmete incappucciato di corpo e di cuore.

Orbene a suo riguardo per far vedere con qual razza di gente siamo andati a fare alleanza laggiù nella crudele sfinge africana, ecco che cosa ne dice un liberalissimo giornale romano:

« C'è una pagina, che ha la semplicità grande e pura dell'epica, la quale non può essere dimenticata dagli italiani: la liberazione di Cecchi, che traverso il gran fiume, dall'italiano sconosciuto che gli è andato incontro, sente la notizia impreveduta e terribile, la morte di Vittorio Emmanuele.

« Orbene, Sebastiano Martini, potrebbe, forse, narrare la cronaca vera di quel martirio. Giovanni Chiarini, l'Avanchères ed il Cecchi furono imprigionati per le mene di re Menelik: il primo fatto morire in Ghera, il secondo in Limù.

« Ora Josef fu lo istrumento principale di quel tradimento e di quell'assassinio, perchè fu lui, il *buon* dragomanno, che scrisse, per conto del suo re *clemente e amico* dell'Italia, tutte lettere colle quali si davano al governo nostro le più grandi assicurazioni che quei tre europei erano sani e salvi, in viaggi per l'Equatore.

« Il Martini, per miracolo, riuscì a salvare il Cecchi, ma per l'aiuto di Karra e lottando contro la raffinata atrocità di re Menelik, *l'alleato* dell'on. Crispi.

« Questa è storia, lo so perchè è narrata e documentata in uno dei più interessanti libri di viaggi che siano pubblicati negli ultimi anni (1) tuttavia amerei di sentirla raccontare dalla viva parola di Sebastiano Martini, perchè traverso lo scritto, purtroppo molte cose si tacciono o perdono di colore.

« Disgraziatamente nessuno può più intervistare quel nobile e bel vecchio che fu il card. Massaia.

« Eppure *egli* avrebbe potuto dire come uno degli uomini che gli cagionarono maggiori e più lunghi dolori, sia stato proprio quel *bravo e buon Josef*, al quale si tributa ora, in Italia tanta gloria di onori e ricevimenti ufficiali.

Ora Josef *sa bene* la storia della cacciata del Massaia dall'Etiopia, *come* sa chi fosse l'autore principale dei martiri inflitti a una delle più pure e alte idealità di uomo.

« Un ultimo particolare del dragomanno a cui parlano con tanta compiacenza i maggiori personaggi italiani.

« Fu Josef che scrisse gli ordini per sequestrare il bagaglio ed arrestare Sebastiano Martini a Ghera.

« Lo accompagnino questo buffone lardoso, e perpetuamente incappucciato, per tutte le città d'Italia, gli facciano vedere le glorie del nostro lavoro e le speranze del nostro esercito, ma mi raccomando, a furia di farlo viaggiare, non lo accompagnino fin dove abita quella povera vecchia che è la madre del Chiarini. Senza nessuna affettuosa rettorica, con una profondità sincera di sentimento, la misera donna ripetendo la frase che sopravvive nella storia delle tragedie umane, potrebbe domandare a questo bravo dragomanno onorato dalla officiosa ospitalità del governo italiano:

« E che ne hai fatto tu del mio figlio? »

Crispi pei suoi fini misteriosi, fa viaggiare tutta simil gente a spese dello Stato cioè coi denari dei contribuenti.

Gli africani si divertono alle nostre spalle: staremo poi a vedere quali vantaggi ritrarrà l'erario italiano da questo viaggio circolare.

DUE COINCIDENZE STORICHE

Il *Tempo* di Venezia scrive:

Nel 1516 una missione scioana giungeva a Venezia.

E' questa la prima volta che si manda dal Re di Abissini, come ambasciatore, un principe del sangue. Prima si mandarono sempre monaci o preti copti.

Un'altra coincidenza:

Nel 1797, proprio negli ultimi tempi, la Repubblica di Venezia, incaricava il *suo generale conte Salimbeni* di stringere amichevoli relazioni cogli Imperatori di Etiopia.

Era l'avo del co. Salimbeni che oggi accompagna la missione etiopica.

Sacerdoti decorati

Si ha da Parigi che la *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato l'elenco delle onorificenze che il Governo ha accordato a quei generosi cittadini che si distinsero all'epoca delle disastrose inondazioni dello scorso giugno.

Fra i benemeriti fatti segno a quell'ammirazione che loro valse l'onorifica attenzione del Governo è cosa da notarsi — in questi tempi specialmente — che fu decretata la medaglia d'argento all'abate Guy Vicario di Fertè Bernard ed all'abate Voisine di Charrè nella Sarthe.

ITALIA

Bussana — *La prima pietra della Chiesa sacra al SS. Cuor di Gesù.* — Ci scrivono in data 3 settembre:

Ill.mo sig. Direttore,

Nel giorno 15 del corrente settembre, sacro al Nome SS. di Maria, noi porremo finalmente la prima pietra della futura nostra chiesa che, prima in tutta la Liguria, sorgerà sacra al Cuore di Gesù, e posso dirle fin d'ora che quel giorno sarà per noi il più bello di quello che vediamo dappoi quel tristissimo del 23 febbraio 1887.

La sacra cerimonia sarà compiuta dall'amatissimo nostro Vescovo Mons. Tommaso dei Marchesi Reggio, ed onorata dall'intervento dell'Autorità politica.

Ho detto che il giorno 15, sarà per noi il carissimo dei giorni, e lo sarà certamente; a tutti però è facile comprendere a quali grandi difficoltà, a quali grandi spese andiamo incontro noi, noi già infelici cotanto!

Se Ella, quindi, nella sua bontà, vorrà inserire sulle colonne del reputato suo giornale la presente, e dire ai suoi buoni associati che ci mandino un qualche soccorso, L'assicuro che ci farà una carità della quale abbiamo estremo bisogno.

E siccome, in quel giorno faremo una gran *fiera*, sempre a vantaggio della futura nostra chiesa, per ciò saremo pure riconoscentissimi a quanti ci spediranno anche i più piccoli oggetti che possano essere utili al riguardo.

Intanto, auguro a Lei, ai nostri buoni benefattori le più elette benedizioni del Cuore di Gesù.

Il Suo Dev.mo Obb.mo Servitore
Don Lombardi Francesco
Parroco di Bussana (Genovesato).

Genova — *Furto sacrilego.* — La dolorosa serie dei furti sacrileghi prosegue, senza che l'Autorità di pubblica sicurezza, la quale ancora domenica vietata l'uscita della processione dalla chiesa di S. Vincenzo, adducendo il ridicolo pretesto del mantenimento dell'ordine pubblico, sia riuscita a scovare i sacrileghi e audaci autori. Stavolta la visita dei ladri toccò alla Chiesa parrocchiale di San Francesco d'Albaro.

I birbaccioni a mezzo di uno *scalandrone*, posto in un cortile laterale alla Chiesa dove da certo tempo lavorano muratori, per riparazioni ai locali adiacenti, salirono sul tetto e di là, per una finestra si calarono nel tempio, dove cominciarono a spogliare gli altari di tutto ciò che di prezioso trovavasi su quelli.

Aperto il tabernacolo dell'altar *maggiore*, rapirono la pisside d'argento versando le sacre particole sulla tovaglia, quindi tolsero dal quadro di N. S. della Salute tutti i preziosi oggetti: corona, monili, orecchini, vezzi d'oro, da cui l'immagine era stata adornata lunedì per l'imminente solennità che ivi annualmente si celebra l'8 settembre. Rubarono ancora una corona alla statua dell'Immacolata, una ricca lampada d'argento e vuotarono tutte le cassette delle elemosine, quindi uscirono aprendo con leve la porta che mette sulla pubblica strada.

La notizia del sacrilego furto impressionò dolorosamente la popolazione d'Albaro.

ESTERO

America — *Nella fresca età d'anni... 120* — E' morta giorni sono in Assuncion del Paraguay la Signora Maddalena Veren, la più vecchia delle vecchie conosciute nel presente secolo.

Nacque in Spagna nel 1769, cioè 20 anni prima della rivoluzione francese. Era nel pieno possesso delle facoltà mentali, e ricordava quasi tutti i grandi avvenimenti svoltisi nella sua vita.

Persia — *Disgrazia in ferrovia allo Scià* — Il giornale *Przglad* di qui riceve da Kiew la notizia che allo Scià di Persia è accaduto un grave incidente ferroviario.

Fra le stazioni di Winnica, e di Zmierzynka, durante il passaggio sur un alto terrapieno, il treno che portava lo Scià deragliò.

La carrozza nella quale si trovava lo Scià si rovesciò, e lo Scià dovette uscire, a grande stento, dal finestrino.

Egli restò illeso; ma alcune persone del seguito ricevettero contusioni e ferite.

Dopo alcune ore di fermata lo Scià potè continuare il suo viaggio verso Kiews.

Francia — *Alla frontiera* — Scrivono da Modane che gli abitanti di quella città sono poco contenti del modo col quale il servizio di polizia vi è fatto.

« Quando dei francesi, dice il corrispondente, si avventurano un po' troppo nei siti dove gli italiani costruiscono delle fortificazioni, ecco che subito i gendarmi e i loro ufficiali rivolgono mille interrogazioni, esigono le loro carte e per finire, li obbligano a tornarsene indietro.

« A Modane invece, dove si stanno costruendo dei forti importanti, gli stranieri possono venire a loro piacimento, avvicinarsi ed esaminare i lavori senza che alcuno ci trovi nulla a ridire.

« Eppure, fra i nostri turisti, non potrebbe esservene qualcuno, spinto da ben altro che dalla semplice curiosità di dilettante delle bellezze della natura? »

Germania — *Crisi prussiana* — Il gabinetto è in piena crisi. Il ministro delle finanze Scolz ha rassegnate le sue dimissioni non volendo, a quanto dicesi, farsi complice di un progetto di imposte elaborato dal grande Cancelliere e che ad ogni costo vuole sottoposto alla sanzione del Reichstag.

Sul ritiro poi del ministro della guerra, Generale Bronsart de Schellendorf che passò ad un comando attivo nell'esercito, affermarsi pure che ciò sia avvenuto in seguito alle soverchie esigenze di Bismark.

Il ministro ha rassegnato il portafoglio poichè dopo il voto del nuovo credito di cento milioni per la trasformazione dell'esercito, egli aveva promesso di non chiedere ulteriori crediti; questa promessa pare che egli *non fosse più in grado* di mantenerla attese le pretese che il gran Cancelliere accampa per maggiori spese su un considerevole aumento dell'artiglieria da campagna. E quindi, ad onta della proverbiale condiscenza dello Reichstag *in quanto concerne* lo stanziamento di fondi per l'esercito, egli volle lasciare ad altri la responsabilità di questo novello aggravio pel paese.

Russia — *Brindisi bellicoso.* — Si hanno notizie di un brindisi bellicoso a Kischeneff (Russia).

Un generale di cavalleria russo, ricordando le glorie della cavalleria cosacca e fermandosi sovra un recente viaggio di un ufficiale russo a Parigi; « Ciò che questo ufficiale ha compiuto, la nostra cavalleria deve farlo in un giorno — disse: — noi dobbiamo attraversare la Germania intera come un torrente ed *in otto giorni* andare a stringere fra le nostre braccia i nostri fratelli, gli officiali francesi. E' per questo avvenire che dobbiamo lavorare. »

Cose di Casa e Varietà

In protesta contro gli insulti fatti alla Cattolica Chiesa col monumento al Bruno, ed in adesione all'*ultima* Allocuzione del S. Padre Leone XIII.

II^a lista.

Clero e Fedeli della parrocchia di Trivignano L. 27.00 — Clero e Popolo di Rosazzo e filiale di Oleis L. 9.00 — Bertoli D. Antonio parroco a St. Vito di Fagagna L. 2.20 — Gressani Don Giacomo V. C. di Ziracco L. 2.00 — Vicario D. Pietro Capp. ivi L. 1.00 — Toschini D. Girolamo Capp. di Grions L. 1.00.

Totale l. 42.20
Somma precedente » 120.25

Totale l. 162.45

Il Clero friulano al S. Padre

Ieri i Sacerdoti raccolti in Seminario per gli Spirituali esercizi indirizzarono al S. Padre il *seguente telegramma*:

" *Beatissimo Padre,*

" Il Clero dell'Arcidiocesi Udinese, raccolto nel Seminario pei SS. Esercizi, alla voce e in compagnia del Veneratissimo Arcivescovo, esprime a Vostra Santità vivo compatimento per le amarezze qui' è abbeverato, riprova l'idolo di abbominazione eretto di recente nel Luogo Santo e protesta una volta di più obbedienza, attaccamento, ossequio inalterabile al Successore di Pietro, e subordinamente a tutti i Principi della Cattolica Gerarchia, che si vorrebbe scindere.

Beneditteci, Padre Santo, perchè duriamo fedeli ad ogni prova ".

Il Santo Padre si compiacque di far loro rispondere col seguente telegramma:

ROMA

" Santo Padre ha accolto col maggiore gradimento sentimenti devozione, ossequio, filiali proteste del Clero Diocesi Udine raccolto S. Ritiro, e ringraziandolo lo benedice con tutto l'affetto.

Card. Rampolla ".

La Congregazione dei Sacerdoti di Buia al S. Padre

Giusta la deliberazione dell'ultima adunanza, il R.mo Priore cessante M.r Isola spedì un telegramma al Santo Padre a nome di tutti i confratelli, in cui ai sentimenti del più profondo ossequio e del più vivo attaccamento verso di Lui, univa una protesta di detestazione contro l'apoteosi di Giordano Bruno; e da ultimo chiedeva la benedizione.

Il Santo Padre si degnò benignamente di rispondere col seguente telegramma:

Priore Canonico Francesco Isola

Santo Padre accoglie volentieri protesta filiali dichiarazioni Congregazione sacerdoti titolo invocazione santissimo Crocifisso Buia, la benedice con affetto.

Cardinale Rampolla

Orfanelli Tomadini

Ieri gli orfanelli Tomadini alle 5 3/4 preceduti dalla loro piccola fanfara si avviarono alla Stazione per una giterella autunnale. Montati in ferrovia arrivarono a Magnano-Artegna dove li accolse un rappresentante del municipio di Buia. Colla fanfara che suonava s'avviarono a Buia dove gentilmente li accolse tutto il municipio che li accompagnò nella sua sede provvisoria, e li fornì di una appetitosa colazione. Quindi furono condotti in Chiesa dove i bambini, pregato alquanto cantarono alcune lodi a Maria.

Dalla Chiesa passarono a visitare il paese, poi fecero un ascesa al monte ed al ritorno nella stessa municipale trovarono apparecchiato un pranzetto. Ben ristorati si recarono nella piazza dove fecero sentire e suoni e canti e diedero prova della loro abilità ginnastica.

Colla corsa ultima ritornarono a Udine contenti della bella gita e riconoscenti al Municipio di Buia che tanto volle prestarsi gentilmente per essi.

Corrieri in ritardo

Colpa i ritardi ferroviarii, oggi il treno diretto non portò a Udine i corrieri nè del Piemonte nè della Lombardia.

Quanto ne soffrano gli interessi commerciali per tali ritardi che si ripetono ad ogni terzo giorno, è anche troppo evidente.

Il Comitato per gli acquisti

delle materie utili per l'esercizio dell'agricoltura comunica:

Questo Comitato ha creduto opportuno di procurarsi l'impegno per otto giorni per quintali 250 solfato di rame inglese prima qualità.

Coloro fra i nostri soci i quali credono sottoscrivere per tale acquisto sono avvertiti:

1. che il prezzo di questa prima sottoscrizione è di lire 56.40 al quintale posto Udine;

2. che l'antecipazione è di lire 5 per quintale sottoscritto;

3. che la sottoscrizione si chiude senza dilazione martedì 10 corr.;

4. che la consegna della quantità sottoscritta avverrà in aprile 1889 previo pagamento dell'interno importo.

Non si accettano sottoscrizioni che dai soci dell'associazione agraria friulana.

Avvertiamo che verso il momento del consumo il Comitato curerà di aprire una nuova sottoscrizione ai prezzi che allora saranno ottenibili.

Concorso

A tutto settembre presso il Ministero d'Agricoltura ind. e comm. è aperto il concorso per esame e per titoli a sei posti di censore di disciplina e maestro di lingua italiana, storia, geografia, aritmetica e calligrafia nelle regie scuole pratiche e speciali d'agricoltura. Stipendio annuo L. 1800 ed alloggio. Per informazioni rivolgersi al R. Provveditorato agli studi.

Programma musicale

dei pezzi che la banda del 35.o regg. fant. eseguirà domani dalle ore 7 alle 8 1|2 pom. sotto la loggia municipale:

1. Marcia
2. Duetto « Matilde di Shabran » — Rossini
3. Valtzer « Sul Monte San Giuliano » — Roggero
4. Aria « L' Ebrea » — Halevy
5. Aria Miserere « Trovatore » — Verdi
6. Mazurka — Roggero

Riapertura delle scuole ed esami

Le prove scritte, per la sessione di ottobre, dell' esame di licenza avranno luogo nei giorni e nell'ordine seguente: Martedì 1. ottobre — componimento italiano — Giovedì 3 ottobre — Versione dal latino in italiano — Venerdì 4 ottobre — Versione dall' italiano in latino — Lunedì 7 ottobre — Versione dal greco in italiano — Martedì 8 ottobre — Tema di matematica — Queste prove cominceranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suindicati giorni. Le prove orali, incominceranno dopo le scritte nel giorno che sarà determinato dalle Commissioni esaminatrici. L' iscrizione ai detti esami è aperta a tutto il 15 del corrente mese.

A proposito di esami

Don Chisciotte scrive:

Il primo ottobre incominceranno le prove scritte per gli esami di riparazione all'esame di licenza. Intanto noto che del processo pel furto dei temi non si sa nulla. Cioè, si sa da tutti il nome, anzi i nomi dei due colpevoli, che, finora, non hanno subita neppure la lieve molestia d' un interrogatorio.

E sempre così! Quando succede un pateracchio qualunque, si fa un rumore dell'ottanta; si nominano commissioni, inchieste, comitati e chi più ne ha ne metta. I ministri sono dipinti come furibondamente avidi di verità e di giustizia. Ma allo stringer de' conti si scorge che è tutto.... olio pei gonzi ed erba trastulla.

Le manovre della milizia mobile

Telegrafano da Roma che il Ministero della guerra dispose che i reggimenti e i battaglioni di milizia mobile e bersaglieri facciano esercitazioni di combattimento col concorso dell' artiglieria e cavalleria, prima a partiti di milizia con trapposti; poi a partiti di milizia con cavalleria e artiglieria contrapposti ai corpi dell'esercito permanente.

Emissione di carta monetata

La *Gazzetta Ufficiale* ha pubblicato i decreti con i quali viene autorizzata l'emissione di biglietti dello Stato da lire 10 per l'importo di cinquanta milioni e da lire 5 per l'importo di 40 milioni.

I vini italiani in Francia

La Camera di commercio francese di Milano ha inviato a Tirard, presidente del Consiglio e ministro del commercio un rapporto circa il commercio vinicolo franco-italiano.

In detto rapporto, la Camera di commercio francese fa osservare che, mentre i vini francesi importati in Italia pagano un dazio di entrata di 2 franchi per bottiglia, i vini italiani in bottiglia non pagano, alla loro entrata in Francia, che un dazio di 60 centesimi.

Pur riconoscendo che la quantità dei vini italiani in bottiglia che si introducono in Francia è molto ristretta, la rappresentanza commerciale francese di Milano insiste affinchè vengano colpiti essi pure dal dazio di 2 franchi.

Rettificazione d'un articolo inserito nella "Patria del Friuli"

In attesa che una penna migliore della mia si facesse, nei dì or ora trascorsi, a rettificare per bene l'articolo del Conte Pietro Colloredo-Mels, risguardante un quadro di Vincenzo Gazzotto, stampato poco fa sulla *Patria del Friuli*, mi feci forza per tenermi in silenzio: ma trovandomi deluso nella mia speranza, mi sento in dovere di passar per mano con tutta calma l' articolo suddetto; e ciò per la pura verità, e in difesa di un mio amico, qual' è il Cappellano di Silvella, messo in campo senza ragione e senza carità.

Che i fratelli conti Papafava Antonini de' Carraresi di Padova regalassero, molti anni or sono, alla Chiesa di Silvella un dipinto raffigurante l'*Assunta*, nulla a dirsi: ma che il detto quadro possa dirsi *stupendo*, lo negano alcuni intelligenti, perchè lascia molto a desiderare. — Non intendo perciò di negare che il pittore Gazzotto non abbia fatto dei lavori più pregiati di quello di Silvella, qua e là dispersi, come dice il conte Pietro Colloredo. Concedo pure che per altri lavori, compiti o non compiti, si abbia meritato degli elogi ed un premio alla penultima grandiosa esposizione di Parigi. Ma non ammetto però che tutto ciò faccia punto risaltare maggiormente quello che il conte Pietro Colloredo narrò in appresso; perchè non bene informato sui pregi del quadro di Silvella e piucchè male informato su quello che faceva seguire. — Difatti è assolutamente falso che, dopo riattato l' altar maggiore della sunnominata Chiesa di Silvella per riadattare in apposita nicchia in pietra il quadro del Gazzotto, *solo ad opera finita* siasi trovato che le misure della nuova nicchia non si accordavano con le proporzioni del quadro stesso.

Lo dico francamente senza alcun timore di essere smentito, che l' autore del disegno del nuovo altare persona intelligente e dotta assai, fornita pure di coltura artistica e poetica, *insegnatagli* nel nostro Seminario Arcivescovile, ed appresa viemaggiormente in seguito, prevedeva benissimo e ad altri manifestava, ciò che si dovea fare al quadro, per nulla stupendo, onde riaddattarlo nella *nuova nicchia in pietra*. — E' altresì falso che il Rev.do Cappellano di Silvella, Don Domenico Molinari, « sia uno di que' preti, « che vanno per la maggiore, e che sia « dimentico od ignorante affatto di quella « più geniale e indispensabile coltura in « parola, che si è sempre insegnata nel suddetto nostro Seminario Arcivescovile, appunto perchè non fa le corna nè con la « dottrina di S. Tomaso, nè con l' esperienza « della vita Sociale. » Chiedo venia al conte Pietro se gli dico francamente ch' Ei non conosce e forse mai vide il sacerdote Molinari, come questi non conosce nè vide Lui.

Il prete Molinari è zelante, intelligente e non tanto facile ad immaginare, concepire, ideare sciocche e tanto meno vandaliche operazioni, chiamate eroiche dal sig. Conte.

E' pure falso che l' egregio Sig. Natale Badolo abbia fatto del suo meglio per convincere il suddetto Cappellano a desistere da così barbaro (sic) espediente; perchè il Sig. Badolo non tenne mai parola di ciò al Cappellano, stantechè doveva sapere benissimo che questi opinava come Lui. — E' finalmente falsissimo che il Rev.do iniziasse una sottoscrizione per conoscere in proposito il parere degli abitanti del villaggio.

Il quadro dell' *Assunta* era collocato, com' è al presente, al lato sinistro, appeso al muro della Chiesa stessa da oltre un mese a questa parte, giusta il desiderio delle signore del palazzo dei Colloredo, moglie e figlie del Badolo stesso; nè a quello più vi pensava il Rev.do Cappellano; tanto è vero che molto prima avea già parlato col pittore Bianchini di Udine per altro quadro nuovo da collocarsi nella suddetta nicchia. — Invece, alcuni abitanti iniziarono da se tale sottoscrizione ad insaputa del Cappellano stesso, ed essi son là vivi per farne prova.

Il Conte Pietro Colloredo poi troppo credulo alle informazioni senza attingerne di migliori in proposito, diè fuoco furiosamente alle batterie; ed in fretta buttò fuori una lettera al R.do Cappellano, un articolo sulla *Patria del Friuli*, facendo inviti e voti alla Commissione artistica Provinciale per impedire... cosa? Ciò che non valeva la pena d' impedire; e ciò che il D. Domenico Molinari neppur sognava di mandare in esecuzione. Tanto, ripeto, per la pura verità. *Un amico.*

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti da deboli a freschi settentrionali a a nord cielo generalmente nuvoloso con qualche temporale venti intorno a ponente al sud temperatura in diminuzione.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Domenica 8 settembre — Natività di Maria Vergine.

Lunedì 9 settembre — b. Pietro Acotanto. (L. P. ore 2, m. 43, sera)

Da che si conosce l'EMULSIONE SCOTT, i Medici in generale la prescrivono di preferenza all'olio di fegato di merluzzo comune.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni).

Ebbi già occasione di prescrivere alcune volte l'*Emulsione Scott* ai bambini, e posso dichiarare che è di facile digestione, di gusto assai meno spiacevole dei consimili preparati già prima esistenti, e di effetto veramente utile.

Per questi motivi io la credo preferibile specialmente nei bambini, ne' quali la ripugnanza all' olio di fegato di Merluzzo semplice impedisce l' uso d' uno rimedio tanto conveniente.

Dott. GIOVANNI INVERARDI

Libero docente di Ostetricia nella R. Università di Torino.

ULTIME NOTIZIE

Battesimo del duchino Umberto-Amedeo

Oggi alle ore tre pom. a Torino avranno luogo le ceremonie sacre per il battesimo del duchino Umberto-Amedeo.

La famiglia Reale è tutta riunita a Torino, il Duca di Braganza rappresenta la real casa di Portogallo. E' pure a Torino per la circostanza il principe Vittorio Napoleone.

Le sacre ceremonie del Battesimo saranno eseguite dal Cardinale Alimonda.

Biglietti di Stato

I biglietti di Stato da lire 5 e 10, emessi in sostituzione di quelli ritirati dalla circolazione, porteranno d' ora in avanti la firma di Pio, quale delegato della Corte dei conti, invece della firma attuale del Crodara.

Esplosione

Una formidabile esplosione di dinamite avvenne nella fabbrica di cartuccie presso Porto. Molti feriti, specialmente donne e ragazzi.

Brani di cartuccie caddero in vari punti della città. Molti vetri rotti, alcuni tetti danneggiati.

Nella esplosione ventisei operai sono morti. Furono prese misure onde limitare l'incendio.

Boulanger a Tirard

Boulanger diresse una lettera a Tirard reclamando di essere tradotto davanti un consiglio di guerra. Si impegna di comparirvi appena costituitosi il consiglio. Soggiunge nel caso in cui Tirard si rifiutasse sarebbe perchè nelle alte sfere si temerebbe l'imparzialità della giurisdizione militare, allora rimetterebbe la causa al giudice supremo che si pronuncierà il 22 corrente.

TELEGRAMMI

New York 5 — E' giunto Legitime, si imbarcherà sabato per la Francia.

Edimbugo 5 — Avvenne una esplosione di gas alla miniera di carbon fossile a Penicuick. Sessantadue minatori rimasero sepolti. Finora si rinvennero due soli cadaveri.

Londra 6 — Secondo il *Daily News* la cessione di Lamu alla compagnia inglese da parte del Sultano di Zanzibar fu oggetto di accordo fra l'imperatore di Germania e la Regina Vittoria nella recente intervista a Osborne.

Londra 6 — Lo *Standard* ha da Belgrado:

La regina Natalia è attesa a Belgrado il 10 corrente. Tuttavia la data non è definitiva, il viaggio dipendendo dalla salute della regina.

Notizie di Borsa

6 settembre 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L. 93.70	a L. 93.80	
id. id. 1 Lugl. 1889	» 91.53	» 91.43	
id. austriaca in carta	da F. 83.20	a F. 83.50	
id. » in arg.	» 84.00	» 84.30	
Fiorini effettivi	da L. 213.—	a 213.50	
Bancanote austriache	» 213.—	» 213.50	
Azioni Banca di Udine	» 102.—	» —.—	
» Banca Pop. Friul.	» 104.—	» —.—	
» Tramvia Udine	» 102.—	» —.—	
Cotonificio Udinese	» 1120.—	» —.—	

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*

Approfittare dell' occasione

MASSIME ETERNE di S. Alfonso De' Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. Vergine. Vol. di pag. 352.

Dette legate in tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole **L. 40** ogni **100** copie.

Il medesimo volume in brochure **L. 18** ogni **100** copie.

Indirizzare lettere e vaglia alla LIBRERIA del PATRONATO, via della Posta 16 — Udine.

HAIR'S RESTORER

RISTORATORE DEI CAPELLI NAZIONALE

preparazione del Chimico Farm. A. GRASSI, Brescia

Brevettato con Decreto Ministeriale

Ridona mirabilmente ai capelli bianchi il loro primitivo colore nero, castagno, biondo. Impedisce la caduta, promuove la crescita e dà loro la forza e la bellezza della gioventù.

E igienico ed è prezioso medicamento nelle malattie cutanee della testa. Da tutti preferito per la sua efficacia garantita da moltissimi certificati e pei vantaggi di sua facile applicazione. — Bottiglia L. **3** più cent. 50 se per posta - 4 bottiglie L. **11** franche di porto.

Diffidare dalle falsificazioni, esigere la presente marca depositata.

COSMETICO CHIMICO SOVRANO. - Ridona alla barba ed ai mustacchi bianchi il primitivo colore biondo, castagno o nero perfetto. Non macchia la pelle, ha profumo aggradevole, è innocuo alla salute. Dura circa 6 mesi. Costa L. **5**, più cent. 50 se per posta.

VERA ACQUA CELESTE AFRICANA per tingere istantaneamente e perfettamente in nero la barba e i capelli. - L. **4**, più cent. 50 se per posta.

Dirigersi dal preparatore A. GRASSI Chimico Farmacista, Brescia.

Deposito dai principali, farmacisti, parrucchieri e profumieri d'Italia.

Interessi famigliari

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la numerosa sua clientela di aver sempre fornito il MAGAZZINO di

MACCHINE DA CUCIRE

dei più rinomati ultimi modelli, con Officina speciale. — Prezzi convenienti. — Aghi e pezzi di cambio.

Macchina Americana per lavar la biancheria.

Assortimento

LAMPADE A PETROLIO

METEORA — LAMPO — PATENTE SOLARE

— Lucignoli e tubi.

Deposito

Concimi artificiali

della prima e premiata fabbrica G. SARDI e C. di Venezia.

Deposito

MATERIALI DA FABBRICA

Ordinazioni direttamente a

GIUSEPPE BALDAN

Udine-Piazza del Duomo.

URBANI e MARTINUZZI

GIÀ

ADAMO STUFFARI

UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza, Baldachini Ombrello per Viatico, Damaschi lana e seta, Brocati con oro e senza, Galloni, Frangie, Fiocchi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruvien, Moskova Lane petinate nere, per vestiti da Ecclesiastici e Flanelle Bianche e colorate per camicie.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2,—, 1.50, 1.25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocente che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulle radici dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Torino, 12,* **Milano. In Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega,** *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumierie farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA
NUOVA YORK
e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Batelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

IO ANNA CSILLAG

ebbe la mia capigliatura gigantesca alla Loreley, lunga 185 centim. all'uso continuato per 14 mesi della pomata da me inventata, la quale è l'unico mezzo contro la caduta dei capelli, per aiutarne il crescerne, per rinforzare il bulbo capillare. Essa favorisce presso gli uomini la nascita di una barba piena e forte, e procura, già dopo un breve uso, tanto ai capelli della testa quanto a quelli della barba un lucido ed una pienezza naturale, preservandoli dal diventar grigi prima del tempo fino all'età più avanzata.

PREZZO DI UN VASO L. 5.

Csillag e Comp.
BUDAPEST

Unico deposito presso **Eugenio Rimmel**, MILANO, via S. Margherita, 3.

PREMIATA E PRIVILEGIATA FABBRICA

ORGANI

INZOLI CAV. PACIFICO
CREMA

PRIMO PREMIO — DIPLOMA D'ONORE
all'Esposizione Internazionale di Bologna del 1888

Organi Liturgici-Sinfonici
ad una, due, tre e più tastiere
per Basiliche, Cattedrali, Chiese Parrocchiali, Oratori, ecc.

Succursale in Roma
Via delle Grazie — Foro Romano, 2.

Deposito Pianoforti — Armonium — Istrumenti per Bande Musicali.

Si eseguiscono a sistema perfezionato ristauri, ampliamenti, modificazioni e riduzioni.

Pronta e diligente esecuzione — Ampie garanzie
Prezzi modici. — Dilazioni di pagamento.

PER SCHIARIMENTI, PREVENTIVI, ECC.
rivolgersi allo Stabilimento, in Crema.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese
premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA
E TAMARINDO A VAPORE
sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurrebbe chiunque a farsolo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sciame di cui oggi giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

Sapone smacchiatore a cent. 25 il pezzo — Saponi per bucato e saponi per toelette a prezzi diversi. Deposito presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta num. 16, Udine.

LA VELOCE

SOCIETÀ ITALIANA A VAPORE — SEDE IN GENOVA
Società Anonima — Capitale L. 15 milioni

Linea del Plata partenza da GENOVA ai 3, 14 e 24 d'ogni mese per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES. Piroscafi: NORD-AMERICA, DUCHESSA DI GENOVA, DUCA DI GALLIERA, VITTORIA, MATTEO BRUZZO, EUROPA, NAPOLI.

LINEA DEL BRASILE provvisoriamente sospesa

Rivolgersi: GENOVA, Amministrazione della Società, Piazza Nunziata N. 17.

SUBAGENTI della Società: UDINE sig. **Nodari Lodovico**, via Aquileia, 29. — SPILIMBERGO sig. *Arturo Trigatti* — FAGAGNA sig. *Candotti Melchiade*; PALMANOVA sig. *Stefanato Giovanni* — LATISANA sig. *Pavan Ferdinando*; — SAN DANIELE sig. *Miotti Nicolò* — S. PIETRO sig. *Codolini* — CIVIDALE sig. *Michelini* — TARCENTO sig. *Cussigh* — AMPEZZO sig. *Spangaro* — TOLMEZZO sig. *Moro Giacomo*.

LABORATORIO PIROTECNICO

FUORI PORTA PRACCHIUSO (PLANIS)
CON RECAPITO E VENDITA
IN
UDINE — **Via Aquileia n. 19** — UDINE

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il listino, col relativo prezzo, dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in PLANIS, e ridotto in modo da poter ora servire la sua clientela con maggior prontezza, e sicurezza d'esito.

A motivo delle ripetute commissioni di cui venne favorito lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedersi onorato anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi.

N. 100 Razzi a petardo fulminante (ultimo modello)	L. 15.—	Bengala colorati al chilog.	L. 6,—
" " Razzi a lumini	" 25,—	Petardi fulminanti da cent. 5 a 50	
" " Razzi grossi	" 35,—	Ruote fisse e girevoli, capricci, roba comune per sagre, L. 3 a 5	
" " "	" 45,—	Ruote volanti all'altezza dei razzi	" 3,—
" " Razzoni a serpentelli girelli	" 75,—	Assortimento bombe (uso Napoli) da uno a più colpi da L. 2 a 4.	
" " pioggia colorate a fischio ecc.	" 100,—	Torcie a vento	" —,60
Razzoni a paracadute, ogni pezzo	" 2,—	Palloni areostatici varie dimensioni, prezzi diversi.	
N. 100 Saltarelli	" 5,—	Fuochi da sala al pezzo cent. 5.	
" " Palloncini per illuminazione	" 20,—	Micette per mortaretti	" —,75
" " Lumiere a sego	" 35,—	Mortaretti a nolo N. 12	" 2,—
Correntini ogni pezzo	" 1,00		
Candele romane ogni pezzo	" —,35		

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in pirotecnica, garantendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima.

Fontanini Giusto.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più razionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari: Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano

STABILIMENTO "LA VITTORIA"

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO
SISTEMA CAMBIAGGIO
CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta 66 MILANO Fuori P. Genova 66

Ci pregiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercarne le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.

Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.

Premiato Stabilimento Laterizi

CON FORNACE SISTEMA HOFFMANN
IN ZEGLIACCO
della Ditta CANDIDO e NICOLO' Fratelli ANGELI
DI UDINE

Fabbricazione a Vapore	Fabbricazione a Mano
di **TUBI** **MATTONI PIENI e BUCATO per pareti** preferiti per economia e non lasciano sentire il rumore da una stanza all'altra	di MATTONI; **Tegole** (Coppi) **Mattonelle** (Tavelle) e OGGETTI MODELLATI **per decorazioni** di ogni specie e dimensione.

Tanto i fabbricati a mano quanto quelli a macchina, si raccomandano da soli per esser preferiti, stante la distinta e perfetta loro qualità.

Per Commissioni dirigersi alla DITTA in Udine
od al sig. **Gio. Batt. Calligaro** in Zegliacco (fermo in posta Buja).

Agenzia Enologica Italiana

CASA PRINCIPALE MILANO
Corso Venezia, 93
con filiali a Bari e Catania

ha pubblicato *il nuovo Catalogo illustrato* di strumenti, e macchine per viticoltura ed enologia e *specialità per distillazione*. Si spedisce *gratis* ai possidenti che ne fanno richiesta.

LUXII

Sapone igienico profumato della Fabbrica *Laurenti*.

Sapone di *Spoleto* premiato all'ultima Espos. d'Igiene tenuta a Brescia.

Sapone E' l'unico che specialmente si raccomandi per le *Toilette*.

Lascia leggiero profumo delicato negli ambienti, rammollisce la pelle. — Ottimo per la barba.

Deposito generale all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta n. 16 Udine.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia
PRATO
Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesse volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2. — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 15.

Estratto di Tamarindo

CONCENTRATO A VAPORE

Migliore preparazione contro le infiammazioni del ventricolo, degli intestini, e nelle diarree. E' pure eccellente dissetante facilmente digeribile.

Preparasi nella Farmacia *Prato*, via Po 2, Torino.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta num. 16.

Wein pulver (*o Champagne artificiale*). Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

Tutti i moduli per Fabbricerie

Si vendono presso la libreria del Patronato.
Via della Posta 16

Al Negozio d'Orologeria

LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di *Orologi* da tasca, da tavolo d'appendere, garantiti per un *anno*, a prezzi convenientissimi.

Deposito *Macchine da cucire* delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

PAOLO GASPARDIS

MERCATOVECCHIO — UDINE

Avverte che il suo negozio, OLTRE AL COMPLETO ASSORTIMENTO NEGLI ARTICOLI NERI PER VESTITI DI PRETI, avrà anche tutto l'occorrente per corredo di Chiesa, cioè PIANETE, PIVIALI, TONICELLE, BALDACCHINI, OMBRELLI per VIATICO, VELI, STOLE, MANIPOLI ecc. nonchè GALLONI, FRANGIE — DAMASCHI in SETA, LANA, COTONE e quant'altro ritiensi per Chiesa.

CERERIA REALI

VENEZIA
FONDATA NELLA PRIMA METÀ DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclesiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. *Giuseppe Mason* in Udine, via della Prefettura, 2.

Udine — Tipografia Patronato